



BLUE PANORAMA:

SERVE UN CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO

La richiesta di regole certe ed esigibili ed il 'rifiuto aziendale'

Contravvenendo agli accordi stipulati in sede ministeriale, Blue Panorama persevera nel rifiutare un confronto con le rappresentanze dei lavoratori per addivenire alla stipula di regole contrattuali condivise che regolino la vita lavorativa di Piloti e Assistenti di Volo.

Il vettore, che ha una nuova proprietà, continua con i 'vecchi metodi':

- ad ogni azione di protesta, attivata al solo fine di riattivare il confronto, agita lo spettro della chiusura/fallimento
- prova continuamente a delegittimare le rappresentanze dichiarando che agiscono per 'altri fini'
- dipinge scenari imminenti in cui i 'bravi' rimarranno al lavoro mentre per i 'cattivi' non ci sarà più posto

Una realtà, quella Blue Panorama, decisamente 'sui generis'. A seguire qualche esempio:

- La Società utilizza strutturalmente, in violazione degli accordi sottoscritti con il Sindacato, anche il 100% degli Assistenti di Volo stagionali, in un rapporto quindi 1 fisso / 1 stagionale: ciò genera un abnorme disuguaglianza in materia di perequazione attività assegnata (ore / giorni di lavoro) con diretto riflesso negativo sulle retribuzioni. Se possibili offerte di assunzione a tempo indeterminato possono sembrare un segnale favorevole, la durata del contratto offerto, 6 mesi, è una palese provocazione. Serve esclusivamente ad 'aggirare' le nuove norme in materia di TS (cd. 'decreto dignità');
- Non vi è alcuna traccia della presenza di Rappresentanti dei Lavoratori sulla Sicurezza (RRLSS) come previsto dalla normativa vigente (81/08) e secondo le indicazioni di nomina comunicate dal Sindacato riconosciuto ;
- Esistono, entro la qualifica Assistente di Volo Responsabile, due distinti livelli retributivi (Junior vs. Senior): il passaggio dall'uno all'altro è effettuato 'ad insindacabile giudizio dell'Azienda'. Analoga la problematica entro la categoria Assistente di Volo, dove la qualifica immediatamente superiore (AVI, ovvero il responsabile di zona dei voli LR) viene assegnata con criteri ignoti. La confusione è generata dall'assenza di qualsiasi tipo di regola che permetta una progressione di carriera seppur controllata ed effettuabile in presenza di determinati standards. Un AV, pur non avendo mai svolto alcun ruolo superiore / intermedio, può per assurdo essere nominato Responsabile anziano (è capitato!). Un responsabile di zona AVI, di contro, può essere 'demansionato' senza motivazione;

- La reperibilità è pressoché costante, impedendo l'organizzazione della propria vita privata: la normativa applicata ai dipendenti dispone, in violazione del Decreto Legislativo 185/2005, la possibilità di cancellare i riposi mensili spettanti senza alcuna garanzia del numero minimo cd. 'Inamovibile' legalmente previsto;
- I Naviganti Blue Panorama non hanno mai avuto il diritto di andare in ferie d'estate e durante le festività natalizie, nonostante l'azienda assuma strutturalmente un abnorme numero di stagionali (che normativamente vanno assunti anche per la sostituire del personale che deve fruire di ferie);
- Ammalarsi genera la riduzione dei giorni di riposo, secondo un meccanismo che definire diabolico è eufemistico...;
- Le lavoratrici madri si trovano ad essere forzatamente impegnate in attività di lunga durata con pernottamento fuori sede, contravvenendo all'orientamento consolidato che ha, di fatto, ripristinato, l'esonero dal lavoro notturno per le mamme con figli minori di tre anni;
- Alcuni turni di servizio possono vedere i dipendenti impiegati continuativamente anche 30 ore in assenza di alcun pagamento compensativo definito 'giromacchina', inoltre alcun meccanismo perequativo è garantito;
- I salari sono fermi praticamente da sempre e il pagamento orario, per gli AA/VV in particolare, è di pochi euro per ora.

La necessità di regole strutturate, esigibili e condivise è oggettiva e non più rinviabile: non saranno le intangibili promesse fatte veicolare dal guru individuato ad hoc a fermare la legittima aspettativa di legalità che muove le proteste degli ultimi mesi.

**I NAVIGANTI BLUE PANORAMA VOGLIONO UN FUTURO
E LO VOGLIONO DIVERSO!**

SCIOPERIAMO PER CONQUISTARE I NOSTRI DIRITTI!

28 SETTEMBRE 2018, 24 ore

Roma, 27 settembre 2018

FILT CGIL - FIT CISL - UILTRASPORTI - UGL TA - ANPAC - ANPAV